



CIRCUITOCINEMA

**Il circuito  
nazionale  
che seleziona,  
programma  
e propone  
film di  
Qualità**

GENNAIO  
FEBBRAIO  
MARZO  
APRILE  
**MAGGIO**  
**GIUGNO**  
LUGLIO  
AGOSTO  
SETTEMBRE  
OTTOBRE  
NOVEMBRE  
DICEMBRE

**FILM  
2024**





DAL 16 MAGGIO

## I DANNATI

Di **Roberto Minervini** con **Jeremiah Knupp, René W. Solomon Noah Carlson, Cuyler Ballenger** - durata 89'

In concorso al Festival di Cannes 2024 - Un Certain Regard. Inverno 1862. Nel pieno della guerra di Secessione, l'esercito degli Stati Uniti invia ad ovest una compagnia di volontari per presidiare le terre inesplorate. La missione travolge un pugno di uomini in armi, svelando loro il senso ultimo del proprio viaggio verso la frontiera. «Dopo molti film nati in quello spazio ibrido che è il "documentario di creazione" - ha dichiarato Roberto Minervini - *The Damned* rappresenta per me una sfida nuova: un film di finzione, storico, in costume, senza sacrificare il realismo, l'immediatezza e l'intimità dei miei lavori precedenti.»



DAL 16 MAGGIO

## SUPERLUNA

Di **Federico Bondi** con **Adriano Chiaramida, Anna Bellato Antonia Truppo, Chiara Pazzaglia** - durata 101'

Un terremoto colpisce una piccola comunità. Non ci sono vittime, ma tutti sono costretti a lasciare le proprie case. Mentre gli adulti faticano a trovare un equilibrio, Viola, una bambina di dieci anni, immagina il sisma come un "amico" che la obbliga a stare fuori, insieme agli altri, e scopre così il mondo dei grandi, l'amicizia e una natura fino a quel momento inesplorata. La poetica visione di Federico Bondi (*Mar Nero, Dafne*) illumina le più oscure e piccole cose della vita, con un appassionante slancio umanista, dimostrando ancora una volta di saper comprendere fin nelle viscere la complessità dei sentimenti umani.



DAL 23 MAGGIO

## MARCELLO MIO

Di **Christophe Honoré** con **Chiara Mastroianni, Catherine Deneuve, Fabrice Luchini, Nicole Garcia** - durata 120'

In concorso al festival di Cannes 2024. Durante un'estate particolarmente tormentata, Chiara, attrice come i genitori Marcello Mastroianni e Catherine Deneuve, decide di far rivivere suo padre attraverso sé stessa: si veste come lui, parla come lui, respira come lui, con una tale forza che chi le sta intorno comincia a crederci e a chiamarla "Marcello". Nell'anno del centenario della nascita del grande Marcello Mastroianni, il film di Christophe Honoré è un originale omaggio che esplora i momenti più importanti della sua carriera attraverso la figura di sua figlia Chiara, protagonista sullo schermo insieme alla madre Catherine Deneuve.



DAL 23 MAGGIO

## FURIOSA - A MAD MAX SAGA

Di **George Miller** con **Anya Taylor-Joy, Chris Hemsworth, Lachy Hulme, Tom Burke** - durata 148'

Anya Taylor-Joy e Chris Hemsworth sono i protagonisti del nuovo attesissimo film di George Miller. Mentre il mondo va in rovina, la giovane Furiosa viene strappata dal Luogo Verde delle Molte Madri, e cade nelle mani di una grande Orda di Motociclisti guidata dal Signore della Guerra Dementus. Attraversando le Terre Desolate, si imbattono nella Cittadella presieduta da Immortan Joe. Con una sinfonia pazzesca di suoni e visioni, tra esplosioni cromatiche e densa filosofia ecologista e postfemminista, *Furiosa* è archetipo di un Cinema tanto smisurato, quanto folle, anarchico, divertente e coltissimo.



DAL 30 MAGGIO

## EILEEN

Di **William Oldroyd** con **Thomasin McKenzie, Anne Hathaway  
Shea Whigham, Marin Ireland** - durata 98'

Presentato in concorso al **Sundance Film Festival 2023**. Nella Boston degli anni '60 la giovane Eileen (Thomasin McKenzie) conduce una vita monotona lavorando come segretaria in un riformatorio minorile e prendendosi cura del padre alcolista. Tutto cambia con l'arrivo di Rebecca (Anne Hathaway), la nuova brillante e magnetica psicologa del carcere. La loro amicizia prende però una piega pericolosa quando Rebecca le rivela un oscuro segreto. Oldroyd (*Lady Macbeth*), tra le atmosfere di Haynes e i richiami al voyeurismo hitchcockiano, dirige un noir al femminile, atipico e sconvolgente, tratto dall'omonimo romanzo di Ottessa Moshfegh.



DAL 30 MAGGIO

## THE PENITENT

Di e con **Luca Barbareschi** e con **Adam James  
Adrian Lester, Douglas Dean** - durata 120'

Luca Barbareschi dirige un'opera potente e incandescente scritta dal drammaturgo David Mamet - Premio Pulitzer per Glengarry Glen Ross - e ispirata ad un caso di cronaca, il caso Tarasoff. Uno psichiatra affronta una crisi professionale e morale quando rifiuta di testimoniare in tribunale a favore di un paziente accusato di avere compiuto una strage. Un film intenso e tagliente che indaga due temi estremamente attuali: l'influenza della stampa e la strumentalizzazione della legge, temi che si innestano sul terreno personale della spiritualità e dei rapporti familiari.



DAL 30 MAGGIO

## IL CASO GOLDMAN

Di **Cédric Kahn** con **Arieh Worthalter, Arthur Harari**  
**Stéphan Guérin-Tillié, Nicolas Briançon** - durata 115'

Film d'apertura della Quinzaine des Cinéastes al Festival di Cannes 2023. Ricostruendo il processo al militante di sinistra Pierre Goldman - condannato per aver ucciso due farmacisti durante una rapina - Cédric Kahn mette in scena un serratissimo dramma giudiziario raccontando con la forza dello scontro dialettico, le tensioni, le passioni e le divisioni che incendiarono la Francia degli anni '70. Arieh Worthalter dà corpo a un personaggio vivo e potente e che si dichiarò "ontologicamente innocente" richiamandosi al Vanzetti di Montaldo e Volonté, mentre Cédric Kahn riesce a far passare un'intera epoca dall'aula angusta di un tribunale.



DAL 30 MAGGIO

## QUELL'ESTATE CON IRÈNE

Di **Carlo Sironi** con **Noée Abita, Maria Camilla Brandenburg**  
**Claudio Segaluscio** - durata 90'

Presentato al Festival di Berlino 2024 nella Sezione Generation. Clara e Irène si incontrano durante una gita organizzata dall'ospedale che le ha in cura. Quando sono insieme la paura svanisce e bastano poche ore a renderle inseparabili. Al punto di decidere di scappare insieme su un'isola lontana da tutti dove poter finalmente vivere la loro prima vera estate. L'opera seconda di Carlo Sironi (*Sole*) è un coming of age in gloria dell'estate e del suo mistero (Éric Rohmer è una luce intermittente). Un film di respiri profondi, attimi rubati che ricrea atmosfere di un tempo passato, di grande maturità, profondamente sentito.



DAL 6 GIUGNO

## KINDS OF KINDNESS

Di **Yorgos Lanthimos** con **Emma Stone, Willem Dafoe  
Jesse Plemons, Hong Chau, Margaret Qualley** - durata 165'

In concorso al festival di Cannes 2024. Dopo il successo di *Povere creature!* arriva al cinema la nuova opera del visionario cineasta greco Lanthimos. *Kinds of Kindness* è una favola in tre atti che il regista descrive "un film contemporaneo, ambientato negli Stati Uniti, con tre storie diverse, in cui gli attori recitano una parte in ogni storia". Libero, potentissimo, ironico, Lanthimos continua a sfidare le convenzioni e a spingersi oltre i limiti del cinema contemporaneo. Un'opera perturbante impreziosita da un cast stellare e dalla scrittura del co-sceneggiatore di *The Lobster*, *Il sacrificio del cervo sacro* e *Dogtooth*.



DAL 6 GIUGNO

## LONGING

Di **Savi Gabizon** con **Diane Kruger, Richard Gere  
Marnie McPhail, Shauna Macdonald** - durata 111'

Richard Gere è Ariel, un uomo benestante che riceve una telefonata dalla fidanzata dell'università (Diane Kruger), che gli rivela di avere avuto un figlio da lui 20 anni prima. Savi Gabizon dirige una riflessione acuta, dolceamara e coinvolgente sul ruolo genitoriale e sulle possibilità di riscoprirsi. *Longing* culla lo spettatore tra attese, malinconia e cinismo, in un viaggio che va dalla solitudine alla riscoperta della condivisione. Potente come un soffio vitale, Savi Gabizon dirige un film di contagiosa umanità che commuove, scuote e fa riflettere.



DAL 13 GIUGNO

## DALL'ALTO DI UNA FREDDA TORRE

Di **Francesco Frangipane** con **Edoardo Pesce, Vanessa Scalera, Anna Bonaiuto, Giorgio Colangeli** - durata 90'

Presentato alla Festa del Cinema di Roma 2023. La normalità di una famiglia viene spezzata da una terribile scoperta: entrambi i genitori sono malati ma solo uno dei due può essere salvato. Spetta ai figli decidere se comunicarglielo e, soprattutto, decidere chi tenere in vita. Una scelta che li obbligherà a fare i conti con il loro passato e che porterà a galla gli istinti più feroci. Mescolando ironia e arguzia, riflessioni e confessioni, il film illumina temi universali come la vita e la morte, il destino e il libero arbitrio. Tratto dall'omonima opera teatrale di Filippo Gili e impreziosito da un poker attoriale di altissimo livello.



DAL 13 GIUGNO

## L'IMPERO

Di **Bruno Dumont** con **Fabrice Luchini, Camille Cottin, Lyna Khoudri, Anamaria Vartolomei** - durata 110'

Vincitore della premio della giuria alla Berlinale 2024. Dopo *Ma Loute* (2016), il regista francese Bruno Dumont torna a raccontare una storia ambientata sulla Côte d'Opale, nel nord della Francia. Una parodia brillante e surreale dell'immaginario fantascientifico di saghe come *Star Wars* e *Dune*. Le forze extraterrestri del bene e del male si combattono in un paesino di pescatori, tra imperatori-arlecchino, bambini soprannaturali, astronavi-cattedrale e qualche vibrazione pasoliniana: nel rielaborare i generi, Dumont resta fedele alla sua poetica irridendo ogni forma di autorità.



DAL 19 GIUGNO

## THE BIKERIDERS

Di **Jeff Nichols** con **Austin Butler, Jodie Comer, Tom Hardy, Michael Shannon, Mike Faist, Boyd Holbrook** - durata 116'

Ispirato ad un libro di fotografie pubblicato da Danny Lyon nel 1967. Jeff Nichols (*The Mud, Midnight Special*) e un cast stellare ci raccontano l'ascesa e la caduta di una banda di motociclisti nel Midwest americano degli anni '60. Con estrema sensibilità ed empatia Nichols ci guida in questo viaggio visivo ed emotivo attraverso l'America alternativa della controcultura, riflettendo su libertà, ribellione contro l'establishment e amicizia. Un film avvincente e profondissimo, sulle persone che cercano un posto nel mondo, sull'avventura e la malinconia di un'epoca che raramente ottiene il dovuto sullo schermo.



DAL 20 GIUGNO

## THE GREAT ESCAPER

Di **Oliver Parker** con **Michael Caine, Glenda Jackson** - durata 96'

Ispirato a una storia vera, Oliver Parker ricostruisce il viaggio di Bernie Jordan, un vecchio soldato che, per il 70° anniversario dallo sbarco in Normandia, mette in scena una "grande fuga" dalla casa di riposo in cui vive con la moglie, per unirsi ad altri veterani di guerra e commemorare i compagni caduti. L'ultima interpretazione di due giganti del cinema: Michael Caine e Glenda Jackson che incantano, stupiscono e commuovono. Affrontando il disturbo da stress post-traumatico, Parker e lo sceneggiatore William Ivory rielaborano un fatto di cronaca clamoroso dando vita ad un'opera toccante, acuta, equilibrata e piena di calore.



DAL 20 GIUGNO

## L'AMANTE DELL'ASTRONAUTA

Di **Marco Berger** con **Lautaro Bettoni, Javier Orán  
Iván Masliah, Agustín Frías, Mora Arenillas** - durata 116'

Al cuore non si comanda. E l'amore è un gioco pericoloso. Così, durante un'estate al mare, Pedro, apertamente gay, e Maxi, etero e single, iniziano un'amicizia affettuosa che stupisce tutti i loro amici. Pedro e Maxi giocano a fare i fidanzati e gli altri ci cascano. Anche l'ex ragazza di Maxi che piomba "sul luogo del delitto". Ma, a poco a poco, i due burloni cascano nella stessa rete che hanno lanciato. La pulsione sessuale diventa desiderio irresistibile e i due uomini finiscono a letto insieme. È solo una stella cadente o sarà il grande amore? Una storia gay spudoratamente felice.



DAL 27 GIUGNO

## HIT MAN - KILLER PER CASO

Di **Richard Linklater** con **Glen Powell, Adria Arjona  
Austin Amelio, Retta** - durata 100'

Presentato fuori concorso al Festival di Venezia 2023. Gary Johnson è un professore di psicologia che collabora sotto copertura per la polizia di New Orleans. La sua doppia e solida identità viene messa in crisi dall'affascinante Madison, che gli commisiona l'uccisione del marito. Tra i due nasce una relazione che ribalterà ruoli e certezze in un travolgente e intenso mix di situazioni comiche, bollenti e pericolose. Richard Linklater (*Prima dell'alba, School of Rock, Boyhood*) confeziona un condensato di black comedy, filosofia e psicologia che si divincola tra equivoci e battute al vetriolo e riflette su maschere, identità e desiderio.

Bubber Reeves, un giovane di una cittadina del Texas, evade di prigione. La gente locale si divide in due fazioni: sostenitori e nemici. Lo sceriffo Calder cerca di tenere tutti a bada. Intanto cala la notte e la folla, eccitata dall'alcol, si scalda. Il tema del linciaggio, caro al cinema americano di impegno civile (da *Furia* di Lang a *Alba fatale* di Wellman), viene ripreso da Arthur Penn in chiave moderna e decisamente pessimistica. È qui che il regista di *Bonnie & Clyde* inizia la transizione verso quella nuova Hollywood che racconta la violenza USA in tutta la sua forza. Senza fare sconti a nessuno.

**D! Arthur Penn con Marlon Brando, Robert Redford**  
**Angie Dickinson, Miriam Hopkins** (1966) - durata 134'



**D! Alfred Hitchcock con Carole Lombard, Robert Montgomery**  
**Gene Raymond** (1941) - durata 95'

Ricchi, belli e sofisticati, i coniugi Smith scoprono di non essere sposati per un cavillo burocratico. Corrono ai ripari? L'unica commedia pura mai girata da Alfred Hitchcock, al suo terzo film americano (dopo *Rebecca* e *Il prigioniero di Amsterdam*), nacque dal desiderio di lavorare con l'amica Lombard. Hitch non fu mai veramente convinto della riuscita del film, eppure la sua precisione e la sua classe registica sono sempre evidenti. Gli manca forse il senso di caos della screwball, ma ci pensa Carole, qui al suo penultimo film prima di morire in un incidente aereo a 33 anni.

Ricchi, belli e sofisticati, Lucy e Jerry Warriner decidono di divorziare quando iniziano a sospettare l'uno l'infedeltà dell'altro e viceversa. Il giudice concede il divorzio a novanta giorni, dando loro il tempo di "riflettere". Maestro dell'improvvisazione (la sceneggiatura serve solo per essere ignorata), McCarey costruisce il film sul set, seminando il panico tra gli attori, al punto che Grant chiese di abbandonare le riprese. Il film fu il successo dell'anno e fece dell'attore il divo che tutti amiamo. McCarey divenne uno dei suoi registi preferiti in un sodalizio che durò fino agli anni Cinquanta.

**D! Leo McCarey con Irene Dunne, Cary Grant**  
**Ralph Bellamy** (1937) - durata 90'



Ricchi, belli e sofisticati, George e Marion Kerby muoiono in un incidente d'auto e tornano sulla terra come fantasmi per dare colore alla vita del grigio Sig. Topper, un banchiere amico. La prima commedia con un elemento sovranaturale fu scritta da Eric Hatch (*My Man Godfrey*) e prodotta da Hal Roach. Inoltre, fu il primo film di serie A per Cary Grant e un trionfo per Constance Bennett, eroina melo dei primi anni Trenta, l'attrice più pagata d'America che qui rivelò un talento naturale per la screwball. *Topper* ebbe due sequel, il secondo fu fortunato quanto il primo.

**D! Norman Z. McLeod con Constance Bennett, Cary Grant,**  
**Roland Young** (1954) - durata 110'



Dal romanzo di Dashiell Hammett, il film più imitato della storia e il primo di sei incentrati su Nick Charles, un detective privato che lascia la professione quando trova una moglie ricca. Suo malgrado viene coinvolto in una misteriosa sparizione cui seguono vari delitti. Dialoghi brillanti e situazioni paradossali, *L'uomo ombra* è molto commedia sofisticata e poco thriller. Girato in tre settimane, ha 90 anni ma conserva l'energia e l'irriverenza di un adolescente. Myrna Loy e Bill Powell si lanciano no battute fulminanti piene di doppi sensi con una classe a oggi ineguagliata. Dirige Woody "buona-la-prima" Van Dyke.

**D! W.S. Van Dyke** con **William Powell, Myrna Loy** (1934) - durata 91'



All'apice del suo splendore, Gary Cooper è The Kid, un tiratore professionista che lavora in un luna park. Si innamora di Nan, figlia di un gangster. Da un romanzo di Dashiell Hammett, *City Streets* fu un successo sfavillante di pubblico e per la critica un'altra pietra miliare sia nella carriera di Mamoulian, sia nella storia del cinema. L'uso della soggettiva sonora, dove la voce di The Kid riecheggia con la parola "beer" mentre la macchina di presa si muove sul volto di Nan, venne imitata centinaia di volte, fino a diventare prassi comune. Il precursore del noir.

**D! Rouben Mamoulian** con **Gary Cooper, Sylvia Sydney, Paul Lukas, Wynne Gibson** (1931) - durata 83'





D! **Howard Hawks** con **Cary Grant, Ann Sheridan** (1949) - durata 105'

La quarta collaborazione tra Howard Hawks e Cary Grant e il più grande successo della Fox dell'anno. In missione a Heidelberg, due ufficiali, lui francese e lei americana, si incontrano, si innamorano, si sposano. Cavilli burocratici impediscono ai due di consumare. La produzione fu sospesa per vari mesi: Grant si ammalò di epatite, Ann Sheridan di polmonite e il regista di orticaria. Sullo schermo non si vede e il film sciocchia a meraviglia. Quanto alla performance dell'attrice, Hawks dichiarò "Quando giri una commedia con Cary Grant, bisogna prendere un'attrice che sia alla sua altezza. E Ann era eccellente".



D! **Rouben Mamoulian** con **Greta Garbo, John Gilbert** (1933) - durata 99'

La storia di Cristina di Svezia, monarcha a sei anni nel 1632 alla morte del padre. Governò dal 1644 al 1654 quando abdicò al trono per abbracciare la fede cattolica. Mamoulian trae ispirazione dai fatti storici e in parte dal dramma teatrale Kristina di Strindberg. Inventò invece la storia d'amore con lo spagnolo lo Pimentel, in missione nella capitale svedese. I due si conoscono quando la regina, travestita da uomo per non essere riconosciuta dai sudditi, rimane intrappolata in una locanda fuori città immersa nella neve. Le scene d'amore tra Garbo e Gilbert hanno la grazia della perfezione.

Un paleontologo miope, un'ereditera scervellata, lo scheletro di un dinosauro, due leopardi, un fox terrier e una notte in prigione nella commedia più gratuita della storia del cinema. Grande successo in Europa, un fiasco in patria alla sua uscita (attribuito a Katharine Hepburn, considerata veleno al botteghino), il film è stato riabilitato nel corso del tempo: Hawks riprende il tema centrale di Ventesimo secolo, la battaglia di ego tra maschile e femminile. Una forma sublimata per raccontare l'attrazione sessuale e l'amore senza nessuna traccia di sentimentalismo.

**D! Howard Hawks** con **Cary Grant, Katharine Hepburn, Charles Ruggles** (1938) - durata 102'



Vita, amori, fortuna e caduta di Rebecca Sharp. Uscita da un collegio per educande, si trova sola al mondo, determinata a sfuggire al destino delle giovani donne inglesi di buona famiglia ma senza dote: quello di educatrice o di dama di compagnia. Doppio miracolo per Mamoulian: dirigere il primo film interamente a colori della storia del cinema e ridurre un romanzo da 19 volumi in 90 minuti scarsi di film. Il regista rispetta lo spirito di Thackeray ma elimina dal racconto le storie periferiche. Seconda collaborazione tra Mamoulian e l'eccellente Miriam Hopkins.

**D! Rouben Mamoulian** con **Miriam Hopkins, Frances Dee, Cedric Hardwicke, Nigel Bruce** (1935) - durata 84'



Nella Londra di fine Ottocento, il dottor Jekyll, cittadino e scienziato di ottima reputazione, inventa una pozione che può trasformare i connotati fisici e la personalità di un uomo. Quando la ingerisce, Jekyll diventa Mr. Hyde, una creatura orribile e violenta. Il più riuscito dei 120 adattamenti per cinema, teatro e radio del capolavoro di Stevenson, è di un'audacia sconcertante: rispetto al romanzo, il regista esplicita la frustrazione sessuale del protagonista costretto alla castità. Altrettanto sorprendente l'uso della soggettiva e degli effetti speciali. Mammoulian non rivelò mai come fu realizzata la trasformazione.

**D! Rouben Mamoulian** con **Fredric March, Miriam Hopkins, Rose Hobart** (1931) - durata 98'



A bordo di un treno di lusso, un impresario di Broadway, in declino per i suoi eccessi, prova ogni stratagemma per riconquistare la sua ex pupilla, ex amante, ora diva di temperamento e di successo a Hollywood. Segue una battaglia di ego senza eguali nella storia del cinema. Con Hawks l'etica della commedia è nella risata, non c'è un messaggio che rimetta in pace con la coscienza. La felicità non ha bisogno di aiubi. I due interpreti, "larger than life", sembrano aver inventato la commedia. È qui che la carriera di Carole Lombard decolla e l'attrice diventa il simbolo della screwball. Scritto da Ben Hecht.

**D! Howard Hawks** con **John Barrymore, Carole Lombard, Walter Connolly** (1934) - durata 91'



*A* TELEVISIONE  
C+C

*un nuovo orizzonte*  
**Da Welles a Bogdanovich:**  
Dal 10 gennaio tutti i mercoledì sera

---

*di Hollywood*  
**40 commedie dell'epoca d'oro**  
Tutte le domeniche mattina

# L'ETERNA ILLUSIONE

*al cinema*  
*Quattro Fontane*

proiezioni in versione originale sottotitolata

